

Un nuovo nome. Una nuova veste tipografica.

Si presenta così rinnovata la newsletter dell'Autorità Portuale.

Sono aumentate le rubriche e si è deciso di dare maggiore rilievo agli eventi che riguardano il porto anche se non riconducibili ad azioni dirette dell'Autorità Portuale.

E' stato anche attivato uno specifico indirizzo di posta elettronica review@port.ravenna.it a cui i lettori interessati potranno far pervenire quesiti, rilievi, opinioni. L'obiettivo è quello di stimolare un dibattito sul presente e sul futuro del porto (che troverà spazio sulle colonne del giornale) e di dar voce alle diverse componenti che quotidianamente vi operano.

L'anno 2003 ha visto il porto di Ravenna stabilire un nuovo record di traffico con oltre 24,9 milioni di tonnellate movimentate, confermando così il ruolo di assoluta importanza che riveste nel panorama della portualità nazionale. Tale importanza è stata ulteriormente esplicitata all'interno dell'Intesa Generale Quadro tra Stato e Regione Emilia-Romagna in materia di infrastrutture allorché si riconosce "il ruolo strategico dello snodo intermodale del porto di Ravenna come anello fondamentale per lo sviluppo del sistema produttivo e logistico nazionale e regionale e delle infrastrutture che all'interno del porto agevolano il trasbordo delle merci dalla modalità di trasporto marittima a quella ferroviaria e quindi dei collegamenti tra il porto di Ravenna e la rete viaria, ferroviaria, autostradale e idroviaria, anche ai fini dello sviluppo delle Autostrade del Mare". Oltre a definire le opere da realizzare: approfondimento dei fondali, nuove banchine, sviluppo del Terminal Traghetti e Passeggeri, area attrezzata per l'autotrasporto e distripark, l'Intesa individua anche una serie di interventi stradali e ferroviari di rilievo per il porto ed il territorio ravennate intero. L'Intesa fissa inoltre un nuovo quadro programmatico a cui l'Autorità Portuale farà riferimento per tutta una serie di interventi, sia in termini di progettualità che di realizzazione, mirati al consolidamento del proprio patrimonio infrastrutturale ed al miglioramento del posizionamento competitivo del porto.

Luca Antonellini

A new name. A new look.

This is how the Port Authority's new and improved Newsletter will from now on appear. The number of pages has increased and it has been decided to give greater attention to those events that regard the port even if non-attributable to the Port Authority's direct actions.

A specific e-mail address review@port.ravenna.it has also been set up to which interested readers can send their queries, observations and opinions. The aim is to stimulate a debate on the present and future of the port (which will be published on the Newsletter) and to give voice to the various members that daily operate therein.

The year 2003, saw the port of Ravenna setting a new traffic record of over 24,9 million tons handled, confirming therefore the extremely important role that it plays within the national ports arena.

Such importance has become even more evident under the General Framework Agreement between the State and the Emilia-Romagna Region in infrastructure matters, when it acknowledges "the strategic role of the intermodal hub of the port of Ravenna, as a fundamental ring for the development of the national and regional productive and logistic system and of its infrastructure therein, which facilitate the transfer of goods from the vessel to the railway and therefore the connections between the port of Ravenna and the road system, railway, highway and waterway, as well as with a view to developing the Motorways of the Sea." In addition to defining the works to be carried out: deepening of the Canal depth, new quays, development of the Ferry and Passenger Terminal, area equipped for road haulage and distripark, the Agreement also identifies a series of road and railway interventions of great importance for the port and the entire Ravenna territory. Moreover, the Agreement sets out a new common framework which the Port Authority will refer itself to for a whole series of interventions, both in planning and implementation terms, aimed at the consolidation of its infrastructural patrimony and at the improvement of the port's competitive position.

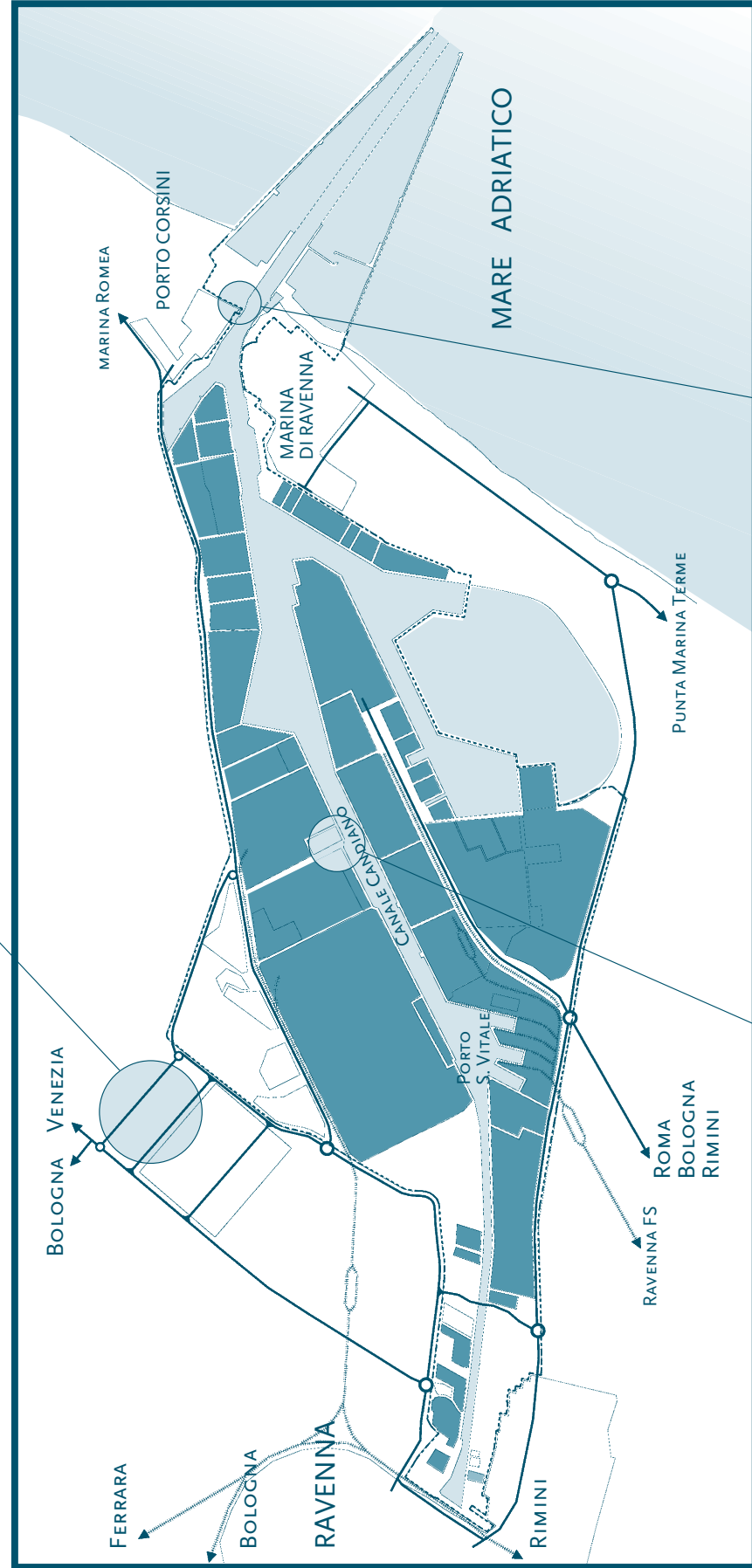
Luca Antonellini

Area di sosta custodita per i mezzi pesanti

Sottoscritto accordo di programma fra Autorità Portuale e Comune di Ravenna per l'acquisizione di un terreno dove realizzare un'area attrezzata di servizio e sosta per l'autotrasporto.

Area: 101.359 mq

Importo stimato (acquisto area + realizzazione opere): circa € 6.000.000,00

**Banchina di raccordo**

Demolizione e costruzione nuova banchina – lavori appaltati.

Lunghezza banchina: m. 253

Importo: circa € 5.300.000,00

Banchina c.d. "Ex Cabot"

Rescissione contratto con l'originario appaltatore. Aggiudicazione lavori al secondo classificato.

Lunghezza banchina: m. 531

Importo lavori: circa € 7.550.000,00

Il porto di Ravenna è stato presente il 15 e 16 Dicembre al Cairo nell'ambito delle iniziative riguardanti l'accordo Italia-Egitto denominato "Green Corridor", organizzate dal GAFI (General Authority for Investment and Free Zones), dall'Ambasciata d'Italia al Cairo e dall'UNIDO.

Nel corso del forum, a cui hanno partecipato i rappresentanti dei Ministeri dell'Agricoltura, del Commercio con l'Estero e dei Trasporti italiani ed egiziani, nonché numerosi operatori del settore, è stato presentato il porto di Ravenna, con riferimento alle linee regolari di collegamento con i porti di Alessandria/Damietta e alle opportunità di utilizzo come porto di interscambio per i prodotti deperibili egiziani, grazie a frequenti collegamenti, transit time ridotti e disponibilità di magazzini refrigerati. Sono stati anche individuati alcuni nodi che potrebbero ostacolare il potenziamento dei traffici come la carenza di equipment idoneo e l'eccessiva lunghezza delle procedure di controllo dei prodotti.

Nel corso dei lavori, è stata sottolineata l'importanza del Green Corridor come modello per lo sviluppo delle relazioni commerciali e dell'interscambio agricolo tra Egitto e il nostro Paese, il ruolo dell'Italia come piattaforma naturale per il transito delle produzioni agroalimentari da/verso l'Europa, nonché le opportunità connesse con iniziative di un partenariato o di joint-venture, in previsione dell'incremento del volume di scambio tra i due paesi.

Dal 16 al 22 gennaio scorso l'Autorità Portuale di Ravenna ha partecipato alla missione in Oman organizzata dal Comune di Ravenna.

La delegazione istituzionale ed economica guidata dal Vicesindaco aveva lo scopo di rafforzare i legami culturali e istituire rapporti economici con il sultanato dell'Oman.

La delegazione è stata ricevuta dalle massime autorità omanite tra cui il Ministro del Commercio e dell'Industria, il Ministro dell'Economia e il Sottosegretario ai Trasporti con delega ai porti.

Quest'ultimo ha parlato degli scali marittimi omaniti (Muscat e Salalah), si è informato sulla situazione ravennate e si è dimostrato favorevole a stabilire contatti con il nostro porto.

L'Autorità Portuale di Ravenna ha poi incontrato il Presidente dell'Autorità Portuale di Salalah (un importante porto di transhipment di proprietà al 30% della Maersk e che, nel 2002, ha registrato 1.200.000 Teus) che si è dimostrato molto interessato a stabilire legami commerciali con il nostro porto.

La delegazione ha poi partecipato alla Fiera internazionale di Muscat, dove ha visitato il Punto Italia organizzato dall'ICE.

Le autorità omanite sono state invitate a ricambiare la visita a Ravenna in occasione dell'esposizione della nave di Magan, che avverrà prima dell'estate.

On the 15th and 16th of December last, the Port Authority of Ravenna was present in Cairo within the context of initiatives taken under the "Green Corridor" agreement between Italy and Egypt, organized by the GAFI (General Authority for Investment and Free Zones), the Italian Embassy in Cairo and by UNIDO.

Representatives of the Ministries of Agriculture, Foreign Trade and the Italian and Egyptian Transport industries, as well as numerous operators in the sector, participated in the forum, during the course of which, the port of Ravenna was presented with reference to the regular connection lines with the ports of Alexandria/Damietta and the opportunities of being used as an interchange port for Egyptian perishable products, thanks to frequent connections, reduced transit times and availability of refrigerated warehouses. Junctions that could hinder the development of trade were also identified, such as the shortage of suitable equipment and the excessive delays caused by lengthy product control procedures.

The importance of the Green Corridor as a model for the development of trade relations and the agricultural interchange between Egypt and our Country, Italy's role as a natural platform for the transit of agrofood products to/from Europe, as well as the connected opportunities with partnership or joint-venture initiatives, were all emphasized during the course of the forum talks and in light of forecasted increases in the volume of trade between the two countries.

From the 16th to the 22nd of January last, the Port Authority of Ravenna participated in the delegation in Oman, organized by the Municipality of Ravenna.

The institutional and economic delegation guided by the deputy Mayor, was aimed at strengthening cultural ties and instituting economic relations with the Sultanate of Oman.

The delegation was received by the highest Omani dignitaries amongst which the Minister of Commerce and Industry, the Minister of National Economy and the Transport Undersecretary with special powers relating to the ports. The latter spoke of the Omani maritime ports (Muscat and Salalah), was informed about the situation in Ravenna and appeared to be in favour of establishing contacts with our port.

The Port Authority also met with the President of the port of Salalah (an important transhipment port registering 1.200.000 Teus in 2002 and 30% of which is owned by Maersk) who showed a lot of interest in establishing trade agreements with Ravenna.

The delegation subsequently participated in the International Fair of Muscat where it also visited the Italian stand organized by the I.C.E. (Foreign Trade Institute).

The Omani dignitaries were invited to make an exchange visit to Ravenna on the occasion of the Magan ship display, that will take place before the summer.

dibattito sul porto

L'Autorità Portuale di Ravenna, anche se sorta in tempi relativamente recenti (si è tenuto proprio il 27 e 28 febbraio scorsi a Ravenna un convegno sull'ordinamento portuale italiano a dieci anni da quella riforma che, con la Legge 84/94, istituiva le Autorità Portuali) ha in questi anni esercitato un ruolo decisivo nello sviluppo e nel governo del porto, soprattutto dal punto di vista delle infrastrutture. Sono attualmente 52 i progetti di cui questa Autorità Portuale si sta occupando, 30 relativi ad opere in corso di realizzazione e 22 riguardanti interventi programmati.

Per quanto riguarda la tipologia di quest'ultimi, possiamo dire che essi consistono in lavori per il potenziamento del porto ed il miglioramento complessivo delle condizioni della viabilità e della sicurezza. Per questi, nel corso del prossimo triennio possiamo contare su finanziamenti certi.

A ciò si aggiunga che, attraverso lo studio e la predisposizione di idonei strumenti urbanistici, si stanno creando le condizioni per interventi di terzi finalizzati alla valorizzazione del patrimonio demaniale. Tra questi ricordiamo il progetto del porto turistico di Marinara, i lavori a Marina di Ravenna e quelli a Porto Corsini.

Si sta procedendo, dunque, anche attraverso il progressivo affinamento di una migliore capacità di progettazione e di spesa, a dare efficace e

concreta realizzazione ai finanziamenti che lo Stato mette a disposizione da alcuni anni con regolarità a favore degli interventi infrastrutturali da realizzare nel porto di Ravenna.

Questo corrisponde ad un sempre maggiore

riconoscimento del ruolo chiave che il nostro porto riveste sia per la funzione strategica regionale e nazionale che già oggi svolge, sia per le enormi potenzialità di cui dispone. E' recente la firma dell'Intesa Generale Quadro in materia di infrastrutture tra Governo e Regione Emilia Romagna. Un'Intesa che dopo due anni di lavoro, finalmente sancisce il ruolo di Ravenna come porto di assoluta valenza nazionale e lo qualifica come uno dei nodi fondamentali per lo sviluppo delle cosiddette "Autostrade del Mare".

Il ruolo dell'Autorità Portuale si sta sempre più caratterizzando non solo come soggetto promotore di investimenti infrastrutturali, ma come, secondo il dettato dell'art.6 della Legge



84/94, ente con compiti di "indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portualie delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti....."

In relazione dunque a questa fitta programmazione di interventi, si sta procedendo alla realizzazione di uno studio sul posizionamento del porto di Ravenna, un vero e proprio disegno e progetto di sviluppo pluriennale per ridefinire le regole, individuare le direttrici e le conseguenti scelte tecnico-infrastrutturali ed insediative, che guidino, attraverso precisi indirizzi di pianificazione, le azioni da mettere in atto per far fronte ai cambiamenti che stanno avvenendo e rispetto ai quali ancor più in futuro il porto di Ravenna sarà chiamato a giocare un ruolo primario. Non solo bisognerà difendere e sviluppare la posizione che il porto di Ravenna ha sino ad oggi conquistato nel quadro dei traffici internazionali, ma sarà necessario, pena la sua progressiva esclusione dagli ambiti nei quali si giocherà il futuro della logistica e dell'intermodalità, farsi trovare pronti rispetto alle complesse sfide competitive che il mercato lancerà nei prossimi anni, in alcuni casi contrastando i fenomeni congiunturali di rallentamento e contrazione di alcuni comparti.

Ben venga dunque un progetto che sappia orientare le scelte in quel campo complesso che si chiama intermodalità e logistica, guidando

efficaci azioni di marketing e di promozione con una attenzione sempre rivolta ai nuovi approcci che si affermano sia a livello regionale che nazionale ed internazionale. Tra questi spicca, lo sottolineo ancora una volta per l'importanza che riveste, il grande progetto delle cosiddette "Autostrade del Mare". A livello europeo è necessario mirare al raggiungimento di obiettivi strategici condivisi: innovare ed armonizzare le regole del trasporto su gomma, quantificare forme di incentivazione per lo sviluppo di nuove relazioni e servizi, uniformare e velocizzare le procedure doganali e, più in generale, documentali, estendere l'applicazione delle regole sul trasporto marittimo a corto raggio a tutti i Paesi mediterranei.

L'attenzione a questa dimensione strategica non fa però perdere di vista le cose concrete e più ravvicinate da fare: si sta definendo l'acquisizione del Terminal Traghetti di Largo Trattaroli, la cui gestione sarà poi assegnata, tramite gara, a privati; si è acquisito il terreno per l'area di sosta e servizio per l'autotrasporto, da realizzare e far gestire avvalendosi anche di contributi progettuali provenienti dal settore; si lavora con continuità all'approfondimento dei fondali del canale Candiano fino a -11,50, progetto ormai ultimato e cui farà seguito un primo escavo del canale Piombone, mentre si avviano alla conclusione i lavori relativi all'intervento di allargamento della curva a Marina di Ravenna, che si concluderanno nell'arco di non molte settimane.

A questi interventi se ne sommano poi altri, qualificanti per l'intera città di Ravenna come la riqualificazione della Darsena di città, la realizzazione del bypass, del porto turistico di Marinara, la progettazione urbanistica del Piano Particolareggiato di Porto Corsini e, non ultimo, il concorso di idee per la sistemazione funzionale, l'arredo e le dotazioni di sicurezza del molo guardiano sud a Marina di Ravenna. A beneficio della navigazione in avamposto, proprio in questi giorni è stato firmato il Protocollo d'Intesa tra Autorità Portuale e Ministero delle Infrastrutture e Trasporti che assegna al porto di Ravenna risorse per ulteriori venti milioni di euro finalizzati alla realizzazione del terzo stralcio delle opere di protezione a mare di Porto Corsini.

Stiamo lavorando, inoltre, al fine di valorizzare l'immagine del porto come punto di eccellenza che dialoga e sa cooperare con gli altri punti di eccellenza della città. Vogliamo affermare un forte spirito di collaborazione con le associazioni, gli operatori e le istituzioni, concordi nello

sforzo finalizzato ad elevare la qualità dello sviluppo ed il "rango" della città. Pensiamo alla recente firma tra Provincia, istituzioni locali ed organizzazioni economiche e sociali del "Nuovo patto per la qualità dello sviluppo e dell'occupazione in Provincia di Ravenna", sottoscritto al fine di rafforzare ulteriormente la coesione sociale del nostro territorio, valorizzando l'apporto autonomo di tutti i soggetti coinvolti - e tra questi per la prima volta rientra ufficialmente anche l'Autorità Portuale - nell'intento di affrontare con maggiore determinazione le complesse sfide competitive legate ai grandi e continui cambiamenti economici e sociali a livello nazionale ed internazionale.

Per questa ragione il porto, prima di tutto, si presenta al mondo come "sistema" integrato e coeso che da una parte dirige verso il proprio bacino tipico di riferimento azioni specifiche di presentazione e promozione e dall'altra si apre alla città sia in senso strutturale, per es. partecipando alla riqualificazione della Darsena di città, sia nel rapporto con i cittadini, che ancora poco lo conoscono. In questa direzione, si stanno portando avanti differenti iniziative: si sta organizzando per la prossima primavera un "open day" del porto verso i cittadini, facendo di quella giornata una occasione di incontro e di conoscenza; si è rinnovato l'impegno dell'Autorità Portuale





rispetto all'iniziativa promossa dal Propeller Club "La scuola va in porto", iniziativa mirata a far conoscere a ragazzi delle scuole medie la realtà dello scalo marittimo ravennate e si sviluppa su alcuni progetti specifici la collaborazione con il polo scientifico-didattico universitario di Ravenna al fine di consolidare, rafforzare la comunicazione e far interagire pienamente soggetti variamente interessati allo sviluppo dei punti di eccellenza della città, quali sono – seppure in modo diverso – il porto e l'Università.

Se da una parte infatti è importante curare l'ottimizzazione delle infrastrutture e dare ordine e razionalità a tutti i servizi al contorno del porto, coinvolgendo i principali attori economici, imprenditoriali e sociali, dall'altra è una scelta molto significativa anche quella di avvicinare il mondo della scuola prima e dell'Università dopo, all'attività portuale, per far conoscere ai giovani la storia e le particolarità proprie di questa realtà.

Mi sia consentita un'ultima riflessione sul ruolo che, all'interno di un quadro sempre più caratterizzato dalla globalizzazione, riveste la valorizzazione del territorio, della sua storia e dell'identità locale come risorsa competitiva strategica. Penso ai lavori di scavo nell'area archeologica del porto di Classe - il porto augusteo della flotta romana - una delle più rilevanti campagne di scavo sino ad oggi condotte in questa antica città e che per tale ragione somma al valore emblematico dell'iniziativa, la valenza storica della riscoperta di un'area che fin dall'antichità ha sancito la vocazione del porto di Ravenna a luogo di scambio e di contatto con i Balcani e tutto il Mediterraneo.

L'Autorità Portuale crede in questo progetto ed intende partecipare alla valorizzazione del porto di Classe perché un territorio che preserva e valorizza la propria storia, così come le proprie risorse, diventa espressione di una comunità coesa e solidale in grado di fronteggiare le sfide che il futuro le riserva.

THE PORT OF RAVENNA

Mariliana Moschona
Port Authority of Ravenna
Cairo
16th December 2003

Ravenna – Alexandria 1.169 nm
Ravenna – Damietta 1.239 nm
Ravenna – Port Said 1.279 nm

RAVENNA KEY STRENGTHS

Operators' skills

18 Specialized operators → Versatility

Wide range of services

High productivity

Competitive rates

Operative: 7 days/week, 24 h/day

No local strikes in the last 25 years

PORT DESCRIPTION

MAP OF THE PORT

The port of Ravenna is a canal harbour.
Total throughput 2002: 24,000,000 tons.
Quays 12.5 km long, depth 10.50 m.
Storage capacity: warehouses 600,000 sq.m., yards 1.5 million sq.m., tanks/silos 1.3 million cu.m.

TRADE BETWEEN THE PORT OF RAVENNA AND THE EGYPTIAN PORTS

HISTORICAL TREND

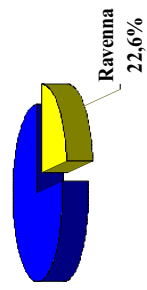
Tons

Legend: ■ Ravenna imports, ■ Ravenna exports

TRADE BETWEEN ITALY AND EGYPT (2002)

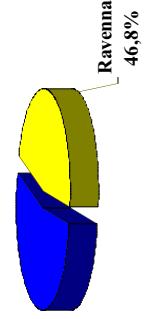
TOTAL (Imports + Exports)
(excluding oil products)

1.827.805 tons



of which agricultural
products, foodstuffs &
feedstuffs

207.897 tons



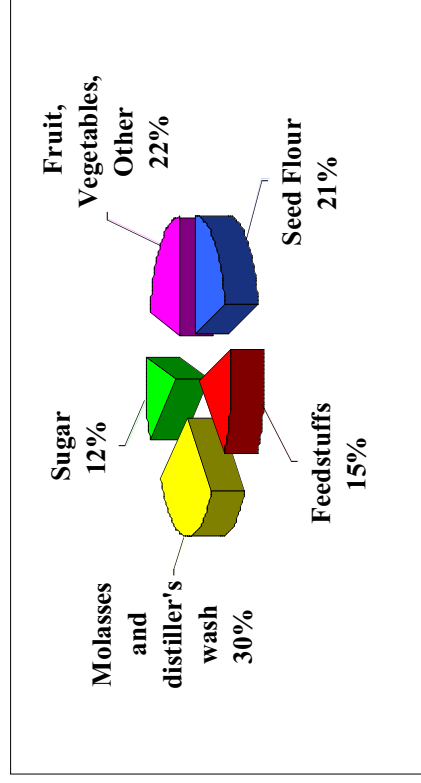
DIRECT LINERS



Ravenna - Damietta
Sermar Line

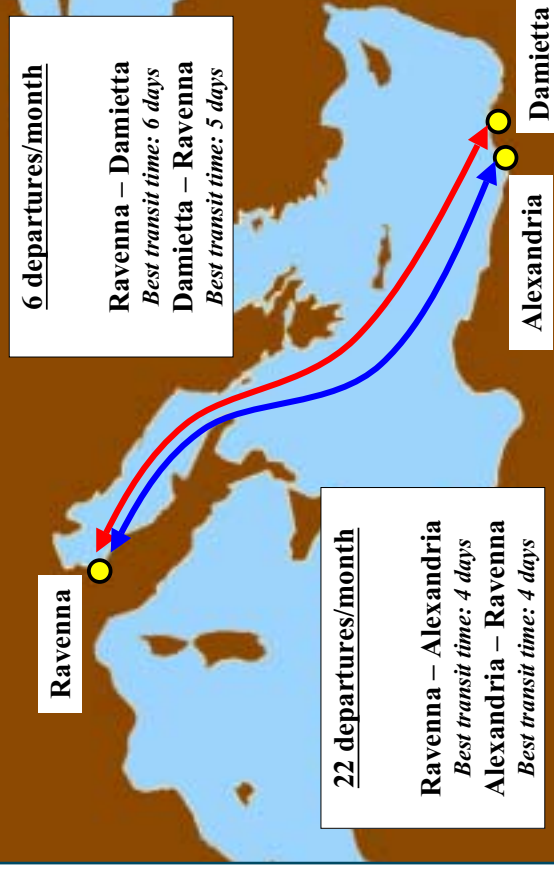
Ravenna - Alexandria
Mediterranean Shipping Co.
Grimaldi Lines
Egyptian Navigation Co.
Adria Levant Line
Sermar Line

BREAKDOWN OF AGROFOOD TRAFFIC SHARE FOR 2002 IN THE PORT OF RAVENNA



Total: 97.326 tons

DIRECT LINERS: FREQUENCY – TRANSIT TIMES



6 departures/month

Ravenna – Damietta
Best transit time: 6 days

Damietta – Ravenna
Best transit time: 5 days

22 departures/month

Ravenna – Alexandria
Best transit time: 4 days

Alexandria – Ravenna
Best transit time: 4 days

OUR COMMON CHALLENGES

The Port Authority of Ravenna, Port Operators and Shipowner Companies, are currently working together to achieve the following goals:

- Greater availability of reefer equipment
- Fixed loading dates in Egyptian ports
- Shorter transit times (max 4 days)

REEFER PRODUCT TERMINALS IN THE PORT OF RAVENNA



The Container Terminal
(annual capacity: 350,000 TEUs; 50 reefer plugs)



Ro-Ro Terminal
(annual capacity: 80,000 trailers & trucks)



Reefer Terminal
(annual capacity: 75,000 tons)

ADMINISTRATIVE SERVICES

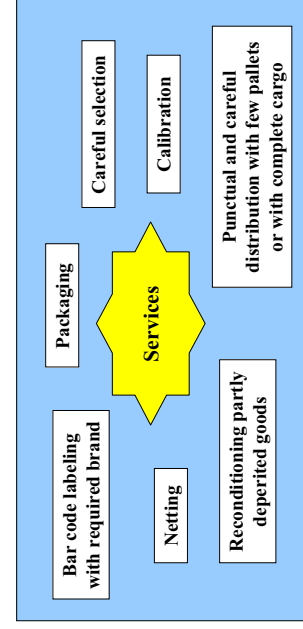
All the necessary services are already present within the port of Ravenna for fruit and vegetables imports:

- Phytosanitary control offices: operate 6 days a week and conduct timely laboratory analyses (e.g. results on the “potato brown roots” disease available within 24 hours)
- Quality control checks on vegetables available 6 days a week

COMPLEMENTARY SERVICES

In an hinterland of just a few kilometres far from Ravenna...

- Main Italian concentration of reefer warehouses and transformation plants for fruit and vegetables.
- There is the main Italian district for production of perishable goods.
- Extensive know-how and experience in equipment and specialized services:



Nell'anno 2003 il porto ha stabilito un nuovo record di traffico con 24.910.621 tonnellate movimentate, registrando un incremento di quasi 980.000 tonnellate (+4,1%) rispetto al 2002.

È cresciuto lo squilibrio esistente tra sbarchi ed imbarchi in quanto sono aumentati i primi e calati i secondi. Questa dinamica di sviluppo, che caratterizza storicamente il porto di Ravenna, si è andata accentuando nel corso dell'anno in seguito all'apprezzamento dell'euro sul dollaro che ha consentito l'attuazione di consistenti politiche di approvvigionamento da parte del sistema industriale nazionale.

Merce movimentata(tonn.) Goods handled (tons)	anno year 2003	anno year 2002	Differenza Variation
prodotti petroliferi / oil products	4.218.546	4.864.857	-13,3%
prodotti chimici / chemicals	1.306.713	1.378.873	-5,2%
altre rinfuse liquide / other bulk liquids	680.937	586.730	16,1%
Totale rinfuse liquide / Bulk liquids total	6.206.196	6.830.460	-9,1%
minerali greggi, manufatti, materiali da costruzione/ manufactures products, raw materials and building materials	5.948.844	5.327.227	11,7%
derrate alimentari / foodstuff and feedstuff	2.601.474	2.685.661	-3,1%
concimi / fertilizers	1.720.124	1.567.975	9,7%
prodotti agricoli / agricultural products	1.046.508	1.057.542	-1,0%
altre rinfuse solide / other bulk solids	571.565	440.184	29,8%
Totale rinfuse solide / Bulk solids total	11.888.515	11.078.589	7,3%
prodotti metallurgici / metallurgical products	3.739.981	2.683.621	39,4%
derrate alimentari / foodstuff and feedstuff	194.083	393.616	-50,7%
altre merci varie / other break bulks	287.305	327.319	-12,2%
merci in container / containerized goods	1.834.054	1.729.832	6,0%
merce su trailer / goods on trailers	760.487	888.436	-14,4%
Totale merci varie / General cargo total	6.815.910	6.022.824	13,2%
Totale merce movimentata / Grand total	24.910.621	23.931.873	4,1%

Un'analisi di più ampio dettaglio svolta sui traffici del 2003 denota il peso crescente acquisito dalle merci secche che rappresentano circa il 65% del totale portuale. Tra esse gli incrementi più significativi hanno riguardato i prodotti metallurgici (+1.056.000 tonnellate) ed i minerali greggi e materiali da costruzione. Per i metallurgici va segnalato il già citato apprezzamento dell'euro, la ricostituzione di parte delle scorte esaurite nel 2002 e la crescita rilevante del terminal Marcegaglia che ha beneficiato anche della messa a regime di nuovi impianti produttivi a Ravenna ed in altri stabilimenti del gruppo; i minerali, grazie alla crescente quota dei materiali ceramici (provenienti da Turchia e Ucraina), hanno superato i 4 milioni di tonnellate, oltre un terzo della materia prima necessaria alle produzioni del distretto delle piastrelle.

Buona crescita dei concimi che hanno amplia-

During 2003, the port of Ravenna set a new traffic record of 24.910.621 tons handled, registering an increase of almost 980.000 tons (+4,1%) compared to 2002.

The existing difference between unloaded and loaded goods has further risen as the former increased and the latter decreased. The development dynamics, that have historically characterized the port of Ravenna, were accentuated during the course of the year, following the euro's appreciation against the dollar which allowed for the realization of considerable supply policies from the national industrial system.

A more in-depth analysis carried out on the traffic numbers for 2003, denotes the increasing weight gained from dry goods that represent approximately 65% of the port total. Between them, the most significant increases concerned metallurgical products (+1.056.000 tons), raw materials and building materials. The increase in metallurgical products, is attributed to the already mentioned euro appreciation, the reconstitution of the stocks in 2002 and the important growth of the Marcegaglia Terminal that has also benefitted from the new fully functional production systems in Ravenna and other plants of the group; Thanks to the increasing share of ceramic materials (coming from Turkey and Ukraine), raw materials have exceeded 4 million tons, in addition to a third of the necessary raw materials for the district of tiles.

There has been a notable increase in fertilizers that have further widened the market, handling

to la dimensione del proprio mercato movimentando quasi 100.000 tonnellate in più all'esportazione.

Flessione invece per i prodotti petroliferi che perdono il 13%. Il calo dell'ultimo anno deriva soprattutto dal fermo parziale della produzione avvenuto nella vicina centrale elettrica alimentata tramite pipe-line.

Sostanziale conferma per il traffico container sui livelli dell'anno precedente. Nel 2003 sono stati 160.360 i Teus movimentati con una lieve diminuzione dello 0,2% (sono cresciuti i pieni e diminuiti i vuoti). Nonostante ciò Ravenna ha riconquistato la seconda posizione in Adriatico per questo tipo di traffico. Buon avvio dell'attività per Logistica Nord-Est, la società partecipata dall'Autorità Portuale e dall'Interporto di Bologna, che in nove mesi di operatività ha trasportato quasi 10.000 Teus sulla linea Ravenna-Milano Melzo (con rilanci per Basilea e Mannheim), raddoppiando i volumi movimentati sulla medesima tratta negli anni precedenti.

Il movimento di rotabili sulla linea Ravenna-Catania conferma la leadership adriatica di Ravenna sulle rotte delle Autostrade del Mare. Nel 2003 sono stati quasi 36.000 i mezzi pesanti trasportati e l'elevato coefficiente di riempimento su questa linea permetterebbe il posizionamento di una unità aggiuntiva.

Nel settore delle crociere, che ha visto Ravenna affacciarsi per la prima volta sul mercato internazionale, sono arrivati a Ravenna nel 2003 quasi 48.000 crocieristi, 6.000 dei quali hanno utilizzato il porto per l'imbarco o lo sbarco (funzione di home-port).

almost more than 100,000 tons for export. Instead there was a 13% decrease in oil products. Last year's decrease derives above all, from the partial discontinuation of production which occurred in the neighbouring power station fed through pipe lines. Substantial confirmation has been provided of container traffic levels that are staying the same as the previous year. During 2003, 160,360 Teus were handled with a slight drop of 0.2% (full loads went up while empty loads went down).

Despite this, Ravenna has regained its second position in the Adriatic for this type of traffic. It has been a good activity start for Logistics Northeast, the jointly operated society by the Port Authority of Ravenna and the Interport of Bologna which, in its nine months of operations, has transported almost 10,000 Teus on the Ravenna-Milan Melzo line (with connections to Basel and Mannheim), doubling the volumes handled on the same route in the previous years. The movement of trailers on the Ravenna-Catania line confirms Ravenna's leadership in the Adriatic on the Motorways of the Sea routes. During 2003, 36,000 heavy vehicles were transported and the elevated load factor on this line would allow the positioning of an additional unit.

In the cruise sector during 2003, Ravenna appeared for the first time on the international market with almost 48,000 cruise passengers arriving at the port, 6,000 of which used it for boarding or disembarkation (home-port function).

Container movimentati Containers movement	anno year 2003	anno year 2002	Differenza Variation
sbarchi pieni / unloading full (TEUs)	40.472	37.108	9,1%
sbarchi vuoti / unloading empty (TEUs)	41.248	45.411	-9,2%
Totale sbarchi / Unloading (TEUs)	81.720	82.519	-1,0%
Totale sbarchi (pezzi) / Unloading (number)	61.193	62.904	-2,7%
imbarchi pieni / loading full (TEUs)	73.142	72.446	1,0%
imbarchi vuoti / loading empty (TEUs)	5.498	5.648	-2,7%
Totale imbarchi / Loading (TEUs)	78.640	78.094	0,7%
Totale imbarchi (pezzi) / Loading (number)	58.192	58.692	-0,9%
Container movimentati (TEUs) / Containers handled total (TEUs)	160.360	160.613	-0,2%
Container movimentati (pezzi) / Containers handled total (number)	119.385	121.596	-1,8%

Rotabili linea Ravenna - Catania / Trailers Ravenna - Catania line	anno / year 2003	anno / year 2002	Diff. / Var.
Pezzi movimentati / Trailers handled total (number)	35.836	36.658	-2,2%

Crociéristi / Cruisers	anno / year 2003	anno / year 2002	Diff. / Var.
in transito / transit	42.001	2.917	1.339,9%
home-port	5.845	0	
Total / Total	47.846	36.658	

Si è tenuto a Ravenna gli scorsi 27 e 28 febbraio un Convegno, organizzato dalla Fondazione Flaminia di Ravenna e dall'Università di Bologna, dedicato ai primi dieci anni della legge n. 84 del 1994 di riforma della portualità italiana.

La legge in questione fu a suo tempo emanata, dopo un iter di stesura ed approvazione alquanto lungo e travagliato, a seguito della nota sentenza Porto di Genova I (Corte di Giustizia delle Comunità Europee 10 dicembre 1991 n. C-179/90, Siderurgica Gabrielli c. Mercati Convenzionali Porto di Genova) che sancì l'incompatibilità con la normativa comunitaria in materia di tutela della libera concorrenza e del mercato delle disposizioni codicistiche nazionali che sancivano la cd. "riserva di lavoro" (articoli 110 e 111 Cod. Nav.) a favore delle Compagnie Portuali.

In estrema sintesi, e con la conseguente inevitabile approssimazione, le caratteristiche salienti della Legge di riforma possono così delinearsi: a) viene adottato un criterio di classificazione dei porti per categoria e classi di importanza, nonché per funzioni (commerciale, industriale e petrolifera, passeggeri, peschereccia, turistica e da diporto); b) viene definito il procedimento di trasformazione delle Compagnie portuali in imprese per l'esercizio in regime di concorrenza delle operazioni portuali; c) viene prevista una nuova disciplina per l'accesso delle imprese alle strutture portuali, per l'esercizio delle operazioni portuali, nonché per la fornitura di mano d'opera "specializzata" alle imprese medesime; d) vengono abrogati i "vecchi" Enti portuali e creato, nei porti di maggiore rilevanza, un nuovo organismo denominato Autorità Portuale.

Queste ultime sono definite quali soggetti di diritto pubblico dotate di autonomia amministrativa, nonché di autonomia di bilancio e finanziaria, aventi compiti di controllo, gestione ed amministrazione dei porti e delle operazioni industriali e commerciali negli stessi esercitate. L'Autorità Portuale coesiste e si coordina con l'Autorità Marittima (Capitaneria di Porto) alla quale sono attribuite funzioni in tema di sicurezza della navigazione, di polizia marittima e demaniale, di disciplina e controllo dei servizi di pilotaggio, rimorchio, ormeggio e battellaggio (i cd. servizi tecnico-nautici ancillari alla navigazione) e con gli Enti locali (Regione, Provincia, Comune), soprattutto con riferimento alle competenze attribuite alle Autorità in materia di Piani Regolatori Portuali.

L'attualità e l'importanza del tema di cui tratta-

si è comprovata dal fatto che proprio in questi giorni sono all'esame delle Aule parlamentari numerosi disegni di legge di riforma di tale Legge.

Quanto sopra, non a caso, è stato – nelle sue varie espressioni – il tema centrale dei due giorni del Convegno. In particolare, queste le principali tematiche toccate.

Innanzitutto, le conseguenze prodotte dalla modifiche del Titolo V della Costituzione. Ricordiamo infatti che con la recente riforma della nostra Carta fondamentale, è stata attribuita alle Regioni potestà legislativa in materia di porti ed infrastrutture. Trattasi di materia per la quale sussiste la cd. potestà legislativa concorrente, nella quale quella dello Stato è per altro limitata alla sola fissazione dei principi di carattere generale interessanti tale materia.

Non a caso, nel corso di alcune audizioni parlamentari le Regioni non hanno mancato di rimarcare la loro intenzione di esercitare un ruolo di assoluta preminenza nella stesura della riforma della Legge 84, che difficilmente potrà esimersi dal riconoscere il nuovo ruolo attribuito dal legislatore costituzionale agli Enti locali di vertice.

Si è, inoltre, ricordata la necessità di meglio strutturare le competenze pianificatorie e programmatiche ad oggi attribuite alle Autorità Portuali.

Si è allora posto l'accento sulla situazione di "debolezza" in cui vengono a trovarsi le Autorità Portuali allorché nell'esercizio di tali competenze devono confrontarsi con i Piani territoriali e urbanistici adottati in sede regionale e comunale.

Anche sotto tale profilo è emersa l'auspicio che l'intervento che si sta attuando sulla legge di riforma dei porti tenga conto della necessità di meglio coordinare, rispetto al presente strumento dell'intesa – che non ha ad oggi dato i risultati sperati, visto che ben pochi sono i Piani Regolatori Portuali approvati – le rispettive competenze in materia.

È stato, inoltre, toccato il tema relativo alla sicurezza marittima e portuale.

Si è, al tale proposito, manifestata l'opportunità di far sì che unico sia il soggetto competente in materia.

Da ultimo, è stato toccato il tema dell'autonomia finanziaria delle Autorità Portuali, questione delicata in ragione dei sensibili interessi economici che gravitano attorno ai porti ed ai traffici portuali.

Nel seguito è riportato l'elenco di alcune delibere recentemente approvate dal Comitato Portuale di questa Autorità:

Delibera n. 43 del Comitato Portuale del 18 settembre 2003 «Banchina di raccordo tra il Molo Nord e l'attracco del traghetto a Porto Corsini» - Approvazione modifiche progetto;

Delibera n. 46 del Comitato Portuale del 9 ottobre 2003 «Opere di protezione a mare di Porto Corsini – 1° e 2° stralcio funzionale» - Approvazione variante suppletiva;

Delibera n. 49 del Comitato Portuale del 9 ottobre 2003 «Programma di caratterizzazione del materiale da dragare per l'approfondimento dei fondali del porto canale alle quote previste dal P.R.P.» - Approvazione spesa;

Delibera n. 50 del Comitato Portuale del 9 ottobre 2003 Articolo 17 della Legge 28 gennaio 1994, n.84 - Autorizzazione alla fornitura di lavoro portuale temporaneo

Delibera n. 51 del Comitato Portuale del 9 ottobre 2003 Articolo 9, comma 3, lettera g) Legge 28 gennaio 1994 n.84 –Buzzi Unicem S.p.A. e Colacem S.p.A.: Autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali per l'esclusivo conto proprio

Delibera n. 53 del Comitato Portuale del 24 novembre 2003 Bilancio Previsionale 2004 - Approvazione

Delibera n. 54 del Comitato Portuale del 24 novembre 2003 Programmazione dei Lavori Pubblici ai sensi dell'art. 14, comma 11 Legge 11 febbraio 1994, n. 109 - Modifica Elenco Annuale LL.PP. 2004-2006 ed Elenco Annuale dei lavori 2004 (D.M. 21.06.2000)

Delibera n. 55 del Comitato Portuale del 24 novembre 2003 "Realizzazione del nuovo ponte mobile sul Canale Candiano" - Aggiudicazione progetto definitivo

Delibera n. 56 del Comitato Portuale del 24 novembre 2003 «Sistema di controllo dei container e mezzi di trasporto attraverso l'utilizzo di apparecchiature scanner » - Approvazione progetto opere di protezione ed impegno di spesa;

Delibera n. 58 del Comitato Portuale del 24.11.2003 "Servizio di gestione, manutenzione e razionalizzazione degli impianti di illuminazione, segnalazione e controllo nel porto canale di Ravenna" - Approvazione intervento e modalità di gara

Delibera n. 61 del Comitato Portuale del 24 novembre 2003 «Banchina operativa in zona Piombone» - Approvazione variante suppletiva

Delibera n. 62 del Comitato Portuale del 24 novembre 2003 - Aumento capitale sociale di Logistica Nord-Est S.r.l.

Delibera n. 63 del Comitato Portuale del 24 novembre 2003 «Manutenzione straordinaria

dei fondali del porto canale in corrispondenza dell'imboccatura delle dighe foranee» - Approvazione progetto

Delibera n. 64 del Comitato Portuale del 3 dicembre 2003 Nomina del Segretario Generale dell'Autorità Portuale di Ravenna

Delibera n. 65 del Comitato Portuale del 18 dicembre 2003 «Banchina operativa in sinistra Canale Candiano c.d. "ex Cabot"» - Procedura ai sensi dell'art. 10 co. 1-ter L. 11.02.1994 n. 109 e s.m.i.

Delibera n. 66 del Comitato Portuale del 18 dicembre 2003 «Banchina di raccordo tra il Molo Nord e l'attracco del traghetto a Porto Corsini» - Aggiudicazione gara

Delibera n. 67 del Comitato Portuale del 18 dicembre 2003 «Manutenzione dei parabordi in banchine demaniali» - Approvazione progetto e modalità di gara

Delibera n.2 del Comitato Portuale del 29 gennaio 2004 «Banchina operativa in sinistra Canale Candiano c.d. "ex Cabot"» - Affidamento lavori al secondo classificato

Delibera n.3 del Comitato Portuale del 29.01.2004 Lavori di adeguamento dei canali Candiano e Baiona ai nuovi fondali per un tratto di 700 mt. circa in corrispondenza dei Magazzini PIR - Approvazione processo verbale di pre-qualifica

Delibera n.4 del Comitato Portuale del 29 gennaio 2004 «Manutenzione straordinaria diga foranea nord » - Approvazione progetto ed impegno di spesa

Delibera n.5 del Comitato Portuale del 29 gennaio 2004 «Intervento di manutenzione straordinaria per la chiusura di buche in corrispondenza dell'attracco del traghetto in Darsena San Vitale e la livellazione dei fondali sottobanchina» - Aggiudicazione gara

Delibera n.6 del Comitato Portuale del 29 gennaio 2004 "Area di servizio e sosta per l'autotrasporto. Approvazione Accordo di programma con il Comune di Ravenna e impegno di spesa"

Delibera n.7 del Comitato Portuale del 29 gennaio 2004 "Terminal Traghetti Largo Trattaroli Acquisto società Passenger Terminal Ravenna Mandato al Presidente per la stipulazione del contratto e impegno di spesa"

Delibera n. 8 del Comitato Portuale del 26 febbraio 2004 «Lavori per il completamento della banchina in sponda sinistra del canale Candiano in zona Trattaroli» - Riconvocazione commissione di gara

Delibera n. 9 del Comitato Portuale del 26 febbraio 2004 «Sistemazione funzionale, arredo e dotazioni di sicurezza del Molo Guardiano Sud a Marina di Ravenna» - Approvazione concorso di idee

sailing list

SERVIZI DIRETTI / DIRECT SERVICES

Destinazione Bound for	Compagnia di navigazione Shipping Company	Agenzia Marittima Shipping Agency	Frequenza Frequency	Note Remarks
CONTAINER SERVICE / MEDITERRANEAN - BLACK SEA				
Alexandria	Adria Levant Line	Seamond	weekly	
	Egyptian Navigation Co.	Ravenna Cargo	2-3/month	Also conventional services
	Grimaldi Lines	I.M.S.	weekly	Also conventional services
	Mediterranean Shipping Co.	Seaways	weekly	
	Sarlis Container Service Co.	Ramar	weekly	
	United Feeder Service		weekly	
Ashdod	Borchard Lines	Fratelli Cosulich	weekly	
	Grimaldi Lines	I.M.S.	weekly	Also conventional services
	Mediterranean Shipping Co.	Seaways	weekly	
Beirut	Mediterranean Shipping Co.	Seaways	weekly	
	Sarlis Container Service Co.	Ramar	weekly	
	Seatrans	Seamond	weekly	Transit to Amman / Also conventional services
Damietta	Egyptian Navigation Co.	Ag. Tripovich	fortnightly	Also conventional services
	United Feeder Service		weekly	
Gemlik	Mediterranean Shipping Co.	Seaways	weekly	
	Sarlis Container Service Co.	Ramar	weekly	
Haifa	Borchard Lines	Fratelli Cosulich	weekly	
	Grimaldi Lines	I.M.S.	weekly	Also conventional services
	Mediterranean Shipping Co.	Seaways	weekly	
Iraklion	Sarlis Container Service Co.	Ramar	weekly	
Istanbul	Mediterranean Shipping Co.	Seaways	weekly	
	Sarlis Container Service Co.	Ramar	weekly	
Izmir	Grimaldi Lines	I.M.S.	weekly	Also conventional services
	Mediterranean Shipping Co.	Seaways	weekly	
Koper	Grimaldi Lines	I.M.S.	weekly	Also conventional services
Lattakia	Adria Levant Line	Seamond	weekly	
	Mediterranean Shipping Co.	Seaways	weekly	
	Sarlis Container Service Co.	Ramar	weekly	
Limassol	Adria Levant Line	Seamond	fortnightly	
	Borchard Lines	Fratelli Cosulich	weekly	
	Mediterranean Shipping Co.	Seaways	weekly	
	Sarlis Container Service Co.	Ramar	weekly	
Mersin	Mediterranean Shipping Co.	Seaways	weekly	
	Sarlis Container Service Co.	Ramar	fortnightly	
Piraeus	Grimaldi Lines	I.M.S.	weekly	Also conventional services
	Mediterranean Shipping Co.	Seaways	15-16/month	
	Sarlis Container Service Co.	Ramar	9-10/month	
Rhodes	Sarlis Container Service Co.	Ramar	fortnightly	
Thessaloniki	Sarlis Container Service Co.	Ramar	weekly	
Tripoli (Lebanon)	Sarlis Container Service Co.	Ramar	weekly	
Yeysk	RMT	Spedra	fortnightly	Transit to all C.I.S. Regions / Also conventional services

CONVENTIONAL SERVICE / PERSIAN GULF - INDIAN OCEAN

Al Jubail, Assaluyeeh, Bandar Abbas, Bandar Imam Khomeini, Damman, Doha, Dubai, Jebel Ali, Kuwait, Mina Qaboos	Boyad Shipping Line	Intercontinental S.A.	monthly	
---	---------------------	-----------------------	---------	--

Destinazione Bound for	Compagnia di navigazione Shipping Company	Agenzia Marittima Shipping Agency	Frequenza Frequency	Note Remarks
ROLL ON - ROLL OFF SERVICE / MEDITERRANEAN - BLACK SEA				
Alexandria	Egyptian Navigation Co.	Ag. Tripovich	fortnightly	Also container and conventional services
	Grimaldi Lines	I.M.S.	weekly	Also container and conventional services
Ashdod	Grimaldi Lines	I.M.S.	weekly	Also container and conventional services
Beirut	Grimaldi Lines	I.M.S.	weekly	Also container and conventional services
Catania	Adriatica	Spedra	15-16/month	Coastal shipping service
Damietta	Egyptian Navigation Co.	Ag. Tripovich	fortnightly	Also container and conventional services
Haifa	Grimaldi Lines	I.M.S.	weekly	Also container and conventional services
Izmir	Grimaldi Lines	I.M.S.	weekly	Also container and conventional services
Koper	Grimaldi Lines	I.M.S.	weekly	Also container and conventional services
Piraeus	Grimaldi Lines	I.M.S.	weekly	Also container and conventional services
Tartous	Grimaldi Lines	I.M.S.	weekly	Also container and conventional services

SERVIZI CON TRASBORDO / FEEDER SERVICES

Trasbordo a Feeder service via	Aree Geografiche / Porti Regions / Ports	Compagnia di navigazione Shipping Company	Agenzia Marittima Shipping Agency	Frequenza Frequency
Damietta	Beirut, Costantza, Lattakia, Odessa, Port Said, Thessaloniki, Varna	Metz Container Line	Ravenna Cargo	weekly
	Tartous	Sermar Line	Viamar	weekly
Gioia Tauro	Mediterranean and Black Sea, North West Europe, Red Sea and South Africa, Persian Gulf, Far East and South East Asia, Oceania, North and South America	Maersk Line	Archibugi	weekly
	Beirut, Gemlik, Haydarpasa, Istanbul, Izmir, Lattakia, Limassol, Malta, Mersin, Piraeus, Port Said, Thessaloniki, Tunisi	Metz Container Line	Ravenna Cargo	weekly
	Barcellona, Istanbul, Izmir, Mersin, Port Said, Tunisi, Valencia	Sermar Line	Viamar	weekly
Haifa	Mediterranean and Black Sea, Red Sea, Persian Gulf, Far East and South East Asia	Zim Israel Navigation	Adriatic Shipping	weekly
Izmir	Antwerp, Bristol, Cork, Esbjerg, Portbury, Setubal, Southampton, Wallhamn	Grimaldi Lines	I.M.S.	weekly
Piraeus	Mediterranean and Black Sea, Red Sea and Persian Gulf, Far East and South East Asia, Oceania, North and South America	Mediterranean Shipping Co.	Seaways	12-13/month
Taranto	Beirut, Famagusta, Lattakia, Limassol, Malta, Port Said, Tunisi	Sermar Line	Viamar	weekly
	Far East, South East Asia and Indian Ocean, Oceania	Evergreen	Sisam Adria	weekly
	All destinations	United Feeder Service		weekly

manifestazioni e fiere

Data	Luogo	Titolo	Settore
23-26 marzo	Mosca	Transrussia	Trasporti e Logistica
30-31 marzo	Manila (Filippine)	BIMP-EAGA 2004	Economia nel sud-est asiatico
20-22 aprile	Alessandria (Egitto)	Mediterranean Offshore Conference	Offshore
20-24 aprile	Mosca	Transport & Logistics Russia	Trasporti e Logistica
21-22 aprile	Londra	Liner Shipping Conference 2004	Trasporti marittimi
22-25 aprile	Verona	Transpotec Logitec 2004	Trasporti e Logistica
11-14 maggio	Basilea	Mavex	Tecnologia dell'industria dell'imballaggio
19-21 maggio	Baku (Azerbaijan)	TransCaspian 2004	Trasporti e Logistica
25-27 maggio	Goteborg	RoRo 2004	Traghetti
25-28 maggio	Barcellona	SIL 2004	Trasporti e Logistica
26-29 maggio	Bologna	Expo Logistica - Movint	Tecnologia dell'industria della movimentazione industriale e della logistica
4-6 giugno	Napoli	Tekna	Tecnologie per l'energia e l'ambiente
* 7-11 giugno	Pireo	Posidonia 2004	Trasporti marittimi
16-18 giugno	Barcellona	TOC 2004 Europe	Trasporti marittimi
* 5-9 luglio	Lisbona	9th International Conference Cities and Ports	Urbanistica e pianificazione portuale

** saremo presenti nelle manifestazioni evidenziate*

